



## La Difesa Civile

# LA DIFESA CIVILE

## ERA SOLO

### IL SISTEMA PAESE

che si organizzava per contribuire alla difesa nazionale in stretto raccordo con la difesa militare. Dopo la II guerra mondiale, la guerra fredda ( pericolo nucleare)

Con la disgregazione del blocco sovietico diviene sempre meno credibile la possibilità di un'aggressione militare contro il territorio italiano e i territori dei Paesi alleati

Ciò ha determinato:

disattenzione istituzionale al problema

manca di una specifica normativa

manca costituzione degli Organi di vertice

l'incertezza sulla definizione di crisi rilevante ai fini dell'attivazione del sistema di difesa civile

**esigenza della**

# **DIFESA CIVILE**

**Le nuove minacce**

*(prima considerate minori)*

**necessitano di risposte**

*(non più considerate minori)*

**e queste risposte non sono solo militari**

# **LA DIFESA CIVILE**

**Assume dunque un nuovo significato  
e acquistano rilevanza tutte le situazioni  
che a livello nazionale o internazionale  
possono coinvolgere o mettere a rischio gli  
interessi nazionali e la sicurezza**

# Nuove minacce per la sicurezza degli Stati

- ❖ *Crisi regionali*
- ❖ *Rivalità etnico religiose*
- ❖ *Abusi contro i diritti umani*
- ❖ *Dissoluzione di stati*
- ❖ *Armi nucleari*
- ❖ *Proliferazione in genere di armi NBCR*
- ❖ *Terrorismo internazionale*
- ❖ *Interruzione del flusso delle risorse vitali*
- ❖ *Migrazioni di massa*

**che generano instabilità**

# PER DIFESA CIVILE INTENDIAMO

IL SISTEMA PAESE

CHE SI ORGANIZZA PER GARANTIRE

LA CONTINUITA' DI GOVERNO

LA SALVAGUARDIA DEGLI INTERESSI VITALI DELLO STATO

LA PROTEZIONE DELLA CAPACITA'

ECONOMICA, PRODUTTIVA, LOGISTICA E SOCIALE DELLA NAZIONE

LA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE

# NORMATIVA DI DIFESA CIVILE

***“Manuale Nazionale per la gestione delle crisi”***

approvato con  
decreto del Presidente del Consiglio dei  
Ministri 24 marzo 1994

---

***“Manuale precauzionale nazionale”***

approvato dal Ministro della Difesa in data 21 gennaio 1998

---

decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300

***“Riforma dell’organizzazione di Governo”***

art. 14

***“Al Ministero dell’Interno sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di difesa civile.....”***

---

decreto del Presidente della Repubblica

7 settembre 2001 n. 398

***“Regolamento recante l’organizzazione degli Uffici centrali di livello generale dirigenziale del Ministero dell’Interno”***

***L’art. 6 istituisce il***

***Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile  
che “è articolato nelle seguenti Direzioni centrali e uffici:.....***

***c) Direzione centrale per la difesa civile e le politiche di protezione civile.....”***

---

# LA COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA PER LA DIFESA CIVILE

*prevista dal Manuale nazionale per la gestione delle crisi ed istituita  
con decreto del Ministro dell'Interno del 28 settembre 2001*

*la Commissione è presieduta dal*

**Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico della Difesa Civile**

*e composta dai rappresentanti*

- della Presidenza del Consiglio dei Ministri**
- delle Amministrazioni Statali**
- dell'Azienda Nazionale autonoma delle Strade Statali**
- dall'Ispettorato Superiore del Corpo Militare  
della Croce Rossa Italiana**

**e può essere integrata con i Rappresentanti di altri Enti e  
Organismi (ENAC, ENAV, FERROVIE, POSTE ITALIANE ....)**

# **COMPITI DELLA COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA PER LA DIFESA CIVILE**

*quale organo di coordinamento a  
supporto del Nucleo Politico Militare  
(N.P.M.)*

**valutazione delle situazioni emergenti ed attuazione  
dei provvedimenti esecutivi necessari ad assicurare il  
supporto civile alla difesa del paese**

**pianificazione delle misure da adottare in caso di crisi**

**indirizzo e coordinamento delle iniziative  
intraprese dai vari Ministeri ed Enti in  
attuazione delle misure decise dal Consiglio  
dei Ministri o dal Comitato Politico Strategico  
(Co.P.S.)**

**propulsione e controllo delle attività di  
difesa civile svolte a livello periferico**

**COORDINAMENTO E CONTROLLO  
TECNICO – OPERATIVO DEL  
MINISTERO DELL'INTERNO  
NEL SISTEMA DI DIFESA CIVILE**

**LA CENTRALE DI ALLARME (DC75)  
Struttura protetta degli Organi  
Operativi del Ministero dell'Interno**

**LA RETE PER IL RILEVAMENTO DELLA RADIOATTIVITA'**

( gestita dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco attraverso n.°1.237 stazioni remote di misura della radioattività)

**LE SALE OPERATIVE INTEGRATE DI PROTEZIONE CIVILE  
E DIFESA CIVILE PRESSO LE PREFETTURE-UTG**

# LA PIANIFICAZIONE PROMOSSA DAL MINISTERO DELL'INTERNO

## PIANIFICAZIONI PER IL SOCCORSO

*Il Piano Nazionale contro gli attacchi N.B.C.R.*

*Le 103 pianificazioni di difesa civile – NBCR redatte dai Prefetti*

## PIANIFICAZIONE ANTITERRORISMO

*Il Piano Nazionale per la gestione di eventi di natura terroristica*

**( Approvato dal Ministro dell'Interno  
con decreto 6 maggio 2004 )**

## LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

**Approvate dal Ministro dell'Interno  
con decreto 23 agosto 2005 ad integrazione del Piano Nazionale per la  
gestione di eventi di natura terroristica e finalizzate alla creazione di un  
sistema integrato dell'emergenza.**

# UNITA' DI CRISI

**DECRETO LEGGE 6 MAGGIO 2002 (art. 6).  
CONVERTITO IN LEGGE 22 LUGLIO 2002 N°.133**

*è presieduta dal:*

Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

*e composta da:*

Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri

Comandante Generale della Guardia di Finanza

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Direttore del SISDE

*e integrata , ove occorra, da:*

Direttore del SISMI

Responsabile del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI) dello SMD

Rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile

# Organi e strumenti operativi per la gestione delle crisi

